

COMMISSIONI RIUNITE

XI (Lavoro pubblico e privato) e XII (Affari sociali)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2004/40/CE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici). Atto n. 125 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio</i>)	33
ALLEGATO (<i>Proposta di parere dei relatori</i>)	35

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 25 settembre 2007. — *Presidenza del presidente della XII Commissione Mimmo LUCÀ. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Giampaolo Patta.*

La seduta comincia alle 14.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2004/40/CE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici).

Atto n. 125.

(*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*).

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto legislativo, rinviato nella seduta del 18 settembre 2007.

Mimmo LUCÀ, *presidente*, ricorda che le Commissioni riunite XI e XII, in data 18 settembre 2007, hanno svolto le re-

lazioni sullo schema di decreto legislativo in titolo.

Avverte, inoltre, che il prescritto parere della Conferenza Stato-Regioni, espresso il 20 settembre scorso, non è ancora pervenuto; pertanto, le Commissioni non possono pronunciarsi definitivamente sullo schema di decreto prima che il Governo abbia provveduto a trasmettere tale parere.

Salvatore MAZZARACCHIO (FI) rileva preliminarmente che i rischi per la salute derivanti dai campi elettromagnetici riguardano non solo i lavoratori esposti a questi agenti fisici nell'ambito della loro attività, bensì, come è noto, l'intera popolazione. Giudica comunque opportuno il recepimento della direttiva 2004/40/CE, pur evidenziando gli oneri per le imprese che possono derivare da tale recepimento, e dunque l'opportunità di prevedere, in futuro, l'introduzione di appositi contributi per le aziende.

Domenico DI VIRGILIO (FI) si associa alle considerazioni svolte dal collega Mazzaracchio, sottolineando come la prolifera-

razione, specie nei centri urbani, di sorgenti di campi elettromagnetici rappresentano un serio fattore di rischio per tutti i cittadini. Valuta comunque positivamente il recepimento della direttiva europea in discorso.

Donato Renato MOSELLA (Ulivo), *relatore per la XII Commissione*, formula, anche a nome del relatore per la XI Commissione, una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Domenico DI VIRGILIO (FI) precisa che il suo gruppo si riserva di esprimere una valutazione sulla proposta di parere del relatore, anche alla luce del parere espresso dalla Conferenza Stato-Regioni e non ancora trasmesso.

Mimmo LUCÀ, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.20.

ALLEGATO

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2004/40/CE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici). (Atto n. 125).

PROPOSTA DI PARERE DEI RELATORI

Le Commissioni riunite XI (Lavoro pubblico e privato) e XII (Affari sociali),

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2004/40/CE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) durante il lavoro;

osservato che lo schema di decreto legislativo è stato adottato in ragione della delega al Governo, contenuta nella legge 25 gennaio 2006, n. 29 (legge comunitaria 2005), a dare recepimento alla citata direttiva;

rilevato, in particolare, che:

l'articolo 1 del provvedimento in esame provvede a modificare il titolo del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, aggiungendo all'elenco delle direttive il riferimento alla citata direttiva 2004/40/CE;

l'articolo 2 non solo modifica la rubrica del Titolo *V-bis* del decreto legislativo n. 626 del 1994, prevedendo un'integrazione della stessa con l'inserimento della parola « Rumore » in modo da specificare a quale agente fisico si applicano le disposizioni contenute nel medesimo Titolo *V-bis*, ma introduce nel decreto legislativo n. 626 del 1994 il Titolo *V-ter* « Protezione da agenti fisici: campi elettromagnetici », contenente le disposizioni per la protezione dei lavoratori esposti durante il lavoro ai rischi connessi ai campi elettromagnetici;

l'articolo 3 prevede, in relazione alle nuove previsioni normative, sanzioni penali, provvedendo ad integrare gli articoli 89 (contravvenzioni commesse dai datori di lavoro e dai dirigenti) e 92 (contravvenzioni commesse dal medico competente) del decreto legislativo n. 626 del 1994;

l'articolo 4 disciplina la clausola di cedevolezza, prevedendo, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 117, quinto comma, della Costituzione, che le norme del nuovo Titolo *V-ter* del decreto legislativo n. 626 del 1994, afferenti a materie di competenza legislativa delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e ove gli stessi enti non abbiano ancora provveduto al recepimento della direttiva 2004/40/CE, trovano applicazione sino alla data di entrata in vigore della normativa di attuazione di ogni regione e provincia autonoma;

l'articolo 5 reca la clausola di invarianza finanziaria, prevedendo che all'attuazione delle disposizioni di cui Titolo *V-ter* del decreto legislativo n. 626 del 1994, le pubbliche amministrazioni provvedono senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio e con le dotazioni umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente;

valutato che il prioritario interesse per la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, già testimoniato dalla legge 3 agosto 2007, n. 123, recante « Misure in tema di tutela della

salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia », trova ulteriore conferma nello schema di decreto in esame per la parte che riguarda specificamente la tutela dei lavoratori esposti ai campi elettromagnetici. A tal proposito, è utile verificare la coerenza tra lo schema di decreto legislativo e la legge citata;

atteso che lo schema di decreto risponde altresì all'esigenza di adeguare la normativa nazionale agli obblighi che discendono all'Italia dall'appartenenza all'Unione Europea,

esprimono:

PARERE FAVOREVOLE